

MANDA LA TUA MAIL A: INFO@QUINDICINEWS.IT, RICEVERAI ONLINE IL GIORNALE AD OGNI USCITA

Testimonial della campagna è l'attrice **Cristiana Capotondi** che si è messa in gioco in prima persona

Prevenzione: il 12 maggio test gratuiti nelle farmacie

Venerdì 12 maggio 2017 sarà una giornata dedicata alla salute: "Macchie, senza paura" è la campagna di prevenzione del melanoma promossa da Federfarma Milano, Istituto Nazionale Tumori e Istituto Dermoclinico Vita Cutis, in collaborazione con l'Assessorato al Welfare della Regione Lombardia. Nelle 800 farmacie delle province di Milano, Lodi e Monza Brianza, i cittadini potranno compilare un questionario insieme al farmacista per evidenziare le macchie della pelle che potrebbero essere a rischio. Se durante la prima fase emergessero dubbi, il farmacista prenoterà direttamente e tempestivamente una



MACCHIE, senza paura.

In farmacia per prevenire il melanoma

delle 500 visite gratuite che si terranno nell'Istituto Nazionale Tumori e nell'Istituto Dermoclinico Vita Cutis di Milano.

"L'Istituto Nazionale dei Tumori ha fin da subito aderito con convinzione a questa iniziativa - ha riferito **Enzo Lucchini, Presidente IRCCS Fondazione Istituto nazionale dei Tumori** - Il progetto è di fondamentale importanza, perché non esiste un intervento più efficace dello screening



Cristiana Capotondi

e degli esami dermatologici per intervenire nella cura dei tumori della pelle. La parola d'ordine, ancora una volta, è prevenzione".

"Il ruolo della farmacia sta evolvendo in parallelo ai cambiamenti in atto nella società - ha sottolineato **Annarosa Racca, Presidente di Federfarma** - Per rispondere ai bisogni di una popolazione che invecchia, colpita da patologie croniche, ma che vuole mantenere salute e benessere, la farmacia sta estendendo la gamma delle prestazioni offerte, potenziando, in particolare, il proprio impegno sul fronte del monitoraggio del corretto uso dei farmaci a favore dei pazienti cronici e ampliando

i servizi di alta valenza socio-sanitaria".

L'attrice **Cristiana Capotondi** ha spiegato le ragioni del suo impegno come testimonial della campagna: "Ho deciso di prendere parte alle campagne di prevenzione del melanoma dopo un episodio abbastanza singolare che mi è capitato. Un giorno, mentre ero dal professor Di Pietro, rimango colpita da una lettera incorniciata appesa alla parete. Era di una donna, andata dal professore per un controllo abituale, a cui Antonino aveva diagnosticato tempestivamente un melanoma, rivelatosi poi un tumore maligno. Questa storia mi ha confermato quanto sia importante fare informazione e prevenzione".